

DECRETI DEL PRESIDENTE/COMMISSARIO DI GOVERNO

COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza idrogeologica - Intervento nel Comune di Siano (SA) per la "Sistemazione idrogeologica in località 'Bosco Borbone - Monte Torello" - codice C/035 - di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato N° 3441 del 10 maggio 2004 - Individuazione ed occupazione delle aree soggette a vincolo ai fini della pubblica utilità.

DECRETO N. 1935**VISTO:**

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 1997 e del 9 maggio 1998 con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nella regione Campania a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a causa delle eccezionali avversità atmosferiche e dei gravi dissesti idrogeologici con movimenti franosi che nei mesi di novembre e dicembre 1996, gennaio 1997 e 5 e 6 maggio 1998 hanno colpito ampie zone del territorio regionale;

- le Ordinanze del Ministro dell'interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile N° 2499 del 25 gennaio 1997 e N° 2787 del 21 maggio 1998, e successive modifiche ed integrazioni, con le quali il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario delegato per l'attuazione degli interventi prioritari, urgenti ed indifferibili, finalizzati al soccorso della popolazione, alla salvaguardia della pubblica incolumità ed all'approvazione ed attuazione degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica;

- l'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile N° 2994 del 29 luglio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, concernente ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza

idrogeologica nella regione Campania e con la quale

è stata disposta l'unificazione delle Strutture Commissariali ex O.M. N° 2499/97 e ex O.M. N° 2787/98, attuata con successiva Ordinanza commissariale N° 439 del 27 settembre 1999;

- il Decreto Legge 11 giugno 1998 N° 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998 N° 267, concernente, tra l'altro, i Piani di Insediamenti Produttivi, il completamento delle opere di sistemazione dell'Asta Valliva dei Regi Lagni e gli interventi per l'utilizzazione degli alloggi nel Comune di Striano;

- il Decreto Legge 13 maggio 1999 N° 132, convertito con modificazioni dalla Legge 13 luglio 1999 N° 226, relativo alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi calamitosi del 5 e 6 maggio 1998;

- i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 1999, del 16 dicembre 1999, del 16 giugno 2000, del 21 dicembre 2001, del 6 dicembre 2002, del 7 febbraio 2003, del 13 gennaio 2004 concernenti le proroghe dello stato di emergenza e per ultimo del 9 luglio 2004 al 31 dicembre 2004;

- le Ordinanze del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile N° 3088 del 3 ottobre 2000, N° 3128 del 27 aprile 2001, N° 3136 dell'1 giugno 2001, N° 3174 del 16 gennaio 2002, N° 3196 del 12 aprile 2002;

- le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri N° 3335 del 23 gennaio 2004 e N° 3368 del 29 luglio 2004 pubblicata sulla G.U. Serie Generale N° 185 del 9 agosto 2004;

- l'Ordinanza del Commissario delegato N° 3480 del 15 giugno 2004 concernente l'approvazione del 1° piano di assestamento degli interventi di ricostruzione e

messa in sicurezza ex art. 3, c. 1, O.P.C.M. 3335/2004 che modifica il piano degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza Ministeriale N° 2787/98, approvato con Ordinanza Commissariale N° 71/98 e già rimodulato con ordinanze commissariali NN° 415/99, 851/2000 e 2306/2002;

- l'Ordinanza del Commissario delegato N° 2457 del 21 agosto 2002 concernente approvazione della rimodulazione del piano degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui all'articolo 3 della Ordinanza Ministeriale N° 2499/97, approvato, integrato e già rimodulato con ordinanze commissariali NN° 35/1997, 63/1998, 99/1999, 510/1999, 1872/2001;

RICHIAMATA

- l'Ordinanza del Commissario delegato N° 2313 del 17 maggio 2002 riguardante le attribuzioni di funzioni amministrative della Struttura Commissariale;

ESAMINATO:

- l'Ordinanza del Commissario Delegato N° 3441 del 10 maggio 2004 concernente, fra l'altro, l'approvazione del progetto esecutivo nel Comune di Siano (SA) per la Sistemazione idrogeologica in località "Bosco Borbone - Monte Torello" - codice C/035 -, la dichiarazione la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori di che trattasi e l'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo, ai fini della pubblica utilità, necessarie alla realizzazione dell'intervento, come riportate nei relativi piani particellari d'esproprio grafico e descrittivo;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato N° 3528 del 15 luglio 2004 con cui, nel modificarsi in ragione di euro 4.892.920,70, con rientro delle economie d'asta nella disponibilità di scheda, l'impegno assunto con la prefata Ordinanza N° 3441/2004, si affidano i lavori e l'attivazione delle procedure d'esproprio delle aree interessate

all'impresa "EDREVEA" S.p.A., con sede in Giugliano (NA - 80014) alla Via Nazario Sauro N° 11, appaltatrice dei lavori, e degli oneri connessi, con il ribasso del 21,65% sull'importo messo a base di gara;

ACCERTATO:

- che l'esproprio e/o la sola occupazione temporanea interessano N° 165 particelle catastali (o porzione di esse), ubicate nel Comune di Siano (SA) e meglio evidenziate nei piani particellari grafico e descrittivo annessi al presente Decreto (ALL. T 2a e T 2b), in quanto costituiscono la naturale area di sedime delle opere di cui all'intervento;

- che le spese d'esproprio e d'occupazione temporanea relative all'intervento di cui trattasi, come riportate nel quadro economico delle citate Ordinanze, sono valutate provvisoriamente in ragione di euro 307.158,00, salvo eventuali modifiche delle aree o degli importi da apportarsi in corso e/o ad avvenuta esecuzione dell'intervento;

- che il compenso a corpo da corrisponderci all'impresa appaltatrice per l'espletamento delle attività espropriative previsto nella citata Ordinanza N° 3528/2004, e regolamentato dagli artt. 25 e 26 del C.S.A., ammonta a netti euro 51.711,00 oltre I.V.A. al 20%;

Dato atto che la suddetta documentazione è stata riconosciuta favorevolmente dal Settore Tecnico della Struttura Commissariale,

Ritenuto, così come proposto dal Settore Tecnico, di dover procedere all'occupazione delle aree di cui ai piano particellare contenuto nel progetto approvato con le citate Ordinanze ed allegato al presente Decreto, allo scopo di consentire all'impresa appaltatrice l'immediato avvio dell'attività lavorativa;

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e della espressa dichiarazione di regolarità resa dai Dirigenti della Struttura medesima,

Avvalendosi delle deroghe di cui all'O.P.C.M. N° 2787 del 21 maggio 1998 e successive modifiche ad integrazioni,

DECRETA,

per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse che si intendono di seguito riportate,

Articolo 1 - Le procedure d'esproprio relative ai lavori di "Sistemazione idrogeologica in località 'Bosco Borbone - Monte Torello' - codice C/035 - nel Comune di Siano (SA), il cui onere è a carico dell'impresa EDREVEA" S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del C.S.A., avranno inizio entro giorni 5 (cinque) dalla data di comunicazione del presente Decreto.

Articolo 2 - Alle aree del Comune di Siano (SA) individuate nei piano particellare grafico e descrittivo allegato al presente Decreto, è imposto il vincolo di destinazione fino al 31 dicembre 2005, termine fissato per il compimento delle procedure espropriative.

Articolo 3 - Per esecuzione dei lavori, l'impresa "EDREVEA" S.p.A. da Giugliano (NA) è autorizzata ad

occupare le aree site nel Comune predetto di cui risultano proprietari gli intestatari catastali individuati nell'elenco di cui al Piano Particellare descrittivo allegato al presente Decreto.

Articolo 4 - L'occupazione delle aree interessate e la contestuale redazione dello "Stato di consistenza" saranno eseguite dal Tecnico incaricato dall'impresa appaltatrice dei lavori alla presenza di due Testimoni idonei e capaci, Per l'espletamento di tale attività, si autorizza a richiedere l'ausilio della Polizia Municipale, così come disposto, per la cooperazione, dall'art. 2 comma 5

dell'Ordinanza Ministeriale N° 2787/1998.

Articolo 5 - Chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dai tecnici preposti, incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla Legge, salvo le maggiori pene stabilite dal Codice Penale in caso di reato maggiore.

Articolo 6 - L'impresa esecutrice dovrà provvedere alla pubblicazione del presente Decreto sul

B.U.R. Campania ed alla sua affissione all'Albo del Comune, nonché alla sua notifica Sindaco di Siano (SA) - affinché predisponga la collaborazione richiesta ai sensi dall'art. 2 comma 5 dell'O.P.C.M. N° 2787/98 nonché la revoca di eventuali concessioni rilasciate sui terreni interessati dall'intervento ed il rilascio di superfici abusivamente detenute - ed agli intestatari catastali, unitamente all'offerta delle indennità di occupazione e di esproprio come determinata in sede progettuale, entro il termine massimo di giorni 3 (tre) dalla presa di possesso, qualora non presenti all'atto della redazione del Verbale, acquisendo la loro eventuale predisposizione alla cessione volontaria del bene.

Articolo 7 - Ad avvenuta acquisizione e disamina delle schede di valutazione redatte dal Tecnico incaricato dall'impresa appaltatrice e della relativa relazione sui criteri di stima adottati, giusta quanto disposto dall'art. 11 dell'Ordinanza del Commissario Delegato N° 2196 del 26 marzo 2002, e previa approvazione delle indennità spettanti, sarà disposta la corresponsione di un acconto sulle indennità spettanti agli aventi titolo - opportunamente quietanzato dalla Ditta appaltatrice e corredato di idonea polizza fidejussoria, od equivalente, ai fine di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità - ed/ovvero, sarà autorizzata la

retrocessione delle aree temporaneamente occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera di cui trattasi.

Articolo 8 - Decorsi i termini di Legge, la Struttura commissariale predisporrà il successivo provvedimento di alienazione e/o d'asservimento delle aree già sottoposte a vincolo, previa acquisizione dei "tipi di frazionamento" approvati dal competente Ufficio Territoriale, disponendo contestualmente la corresponsione della rata di saldo delle indennità spettanti agli aventi diritto.

Articolo 9 - Il tecnico incaricato quale responsabile per la Struttura del Commissario Straordinario di Governo nei procedimenti per le operazioni d'esproprio è l'Ing. Sergio Sergi.

Articolo 10 - Avverso il presente Decreto, immediatamente esecutivo, è ammessa la tutela giurisdizionale nei modi e forme di Legge mediante ricorso al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di giorni 120 (centoventi).

La Struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente Decreto.

Napoli 27/09/2004

I Dirigenti

Versace